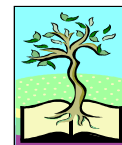




ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"
Liceo Delle Scienze Umane - Liceo Delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo Musicale

09170 ORISTANO - Via D'Annunzio, 4 - tel. 0783-70287 fax 0783-302648 CF 80006570958
www.magicroce.gov.it email: orpm01000t@istruzione.it - orpm01000t@pec.istruzione.it



Liceo Musicale



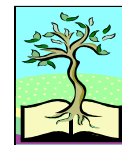
IDENTITÀ- FINALITÀ- ORGANIZZAZIONE

*Elaborato dai docenti del dipartimento di musica con la supervisione del Conservatorio
"Luigi Canepa" di Sassari*

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 15 Novembre 2018



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico
sociale LICEO LINGUISTICO – LICEO MUSICALE



09170 ORISTANO - Via D'Annunzio 4– tel. 0783-70287 fax 0783-302648 CF 80006570958

e-mail orpm01000t@istruzione.it – orpm01000t@pec.istruzione.it – www.magicroce.gov.it

INDICE

INTRODUZIONE.....	pag 03
Progettazione educativa didattica. Programmi e programmazioni.....	pag 03
Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.)	pag 03
Esecuzione e interpretazione e laboratorio di musica d'insieme.....	pag 04
Valutazione.....	pag 04
Rapporti scuola-famiglia Trasparenza nelle comunicazioni scuola-famiglia.....	pag 04
Rete con il territorio.....	pag 04
La cooperazione tra liceo e conservatorio.....	pag 04
Linee di sviluppo del liceo musicale.....	pag 05
Organizzazione didattica.....	pag 05
Orario delle lezioni pomeridiane.....	pag 06
Esami di stato II prova pratica.....	pag 06
Esami di ammissione ed esami integrativi, cambi di strumento e procedure relative agli esami di ammissione (D.M. n. 382 del 11/05/2018 e la Tabella C)....	pag.06
Programmi per le prove di ammissione alla classe 1[^] Liceo Musicale.....	pag 09

IDENTITÀ- FINALITÀ- ORGANIZZAZIONE

INTRODUZIONE

- La scuola è ad assetto liceale: tutte le discipline hanno pari importanza e richiedono un impegno di studio serio e continuativo. La precisa identità del liceo è definita e chiarita, in modo inequivocabile, dal regolamento dei licei, dal profilo educativo culturale e professionale (PECUP) e dalle indicazioni Nazionali (D.M. 382).
 - Il liceo musicale presenta un ricco ed intenso curriculum di studi, finalizzato alla formazione integrata negli ambiti umanistico, scientifico, matematico, linguistico, artistico, musicale per la prosecuzione degli studi universitari verso ogni indirizzo; esso pone in reciproca relazione gli insegnamenti linguistico-classici, letterari, storici, filosofici e scientifici con quelli estetico-musicali e tecnico-strumentali.
 - Il curriculum è improntato all'interscambio e al raccordo interdisciplinare.
 - Il liceo musicale persegue l'acquisizione di un metodo di studio rigoroso, autonomo, basato sulla ricerca e sulla cura del dettaglio; dispone di un percorso didattico progressivo e adeguato a livelli diversi di formazione; assicura esperienze in gruppi d'insieme di grande rilevanza culturale ed educativa, anche attraverso collaborazioni con il conservatorio e le università, vincolate a peculiari finalità didattiche; privilegia un'adeguata didattica riferita allo strumento, con attenzione al progresso nelle tecniche di lettura ed esecuzione e interpretazione, per potenziare il metodo di studio e l'autonomia; non finalizza il proprio operato alla produzione di eventi, intrattenimenti, spettacoli, concerti e alla costituzione di orchestre.
- Le discipline di storia della musica, teoria analisi e composizione e tecnologie musicali rivestono il ruolo cardine nel rapporto interno alle discipline musicali e nel raccordo interdisciplinare con le altre materie del curriculum. In questo modo l'ascolto, l'analisi, lo studio Teorico e pratico della musica sono fondamento di tutto il curriculum musicale.

Progettazione educativa didattica. Programmi e programmazioni

Il dipartimento di studi musicali cura, nel rispetto delle linee-guida, delle indicazioni nazionali e in conformità ai criteri generali del liceo «B. Croce», l'elaborazione delle seguenti programmazioni didattiche dipartimentali per ciascuna disciplina e quelle annuali di classe;

- programmazione e documentazione degli stages per il triennio e delle attività formative;
- programmi per le prove di ammissione e per gli esami integrativi e di idoneità;
- programmi per l'accertamento delle competenze biennali e di continuità con l'AFAM;

Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.)

- Per gli studenti del triennio, vengono organizzati, a cura dei docenti di discipline musicali e non, attività d'impresa simulata con Stage orientativi in enti e aziende del territorio con finalità di orientamento e formazione in situazione lavorativa.

Esecuzione e interpretazione e laboratorio di musica d'insieme

- Il liceo musicale garantisce, secondo quanto previsto dalla legge, le lezioni di strumento e le ore di Musica d'insieme definite dall'orario ufficiale, nel limite delle dotazioni organiche assegnate dall'U.S.P.
- Durante le ore di esecuzione ed interpretazione e musica d'insieme si potranno svolgere anche attività legate a prove e iniziative a carattere concertistico. In ogni caso il C.d.C. dovrà prestare molta attenzione al carico di lavoro relativo alle attività musicali programmate.

Valutazione

- E' da intendersi sempre come azione collegiale del gruppo dei docenti. Essa si avvale di strumenti e criteri condivisi, stabiliti dal dipartimento, e coerenti con le programmazioni didattiche, le linee-guida e le disposizioni del liceo.
- La valutazione prevede anche prove biennali (primo biennio e secondo biennio) di certificazione delle competenze musicali.

Rapporti scuola-famiglia Trasparenza nelle comunicazioni scuola-famiglia

- La scuola mette a disposizione dei docenti adeguati strumenti per curare i rapporti con le famiglie:
- Registro elettronico (assenze, valutazioni, argomenti di studio, canali di comunicazione);
- Ricevimenti individuali e generali a scuola;
- Nei casi più problematici comunicazioni scritte, tramite segreteria;
- I ricevimenti individuali andranno definiti in un giorno e orario precisi da fissare in accordo con le famiglie come previsto dal regolamento generale d'istituto.

Rete con il territorio

- Il liceo musicale costituisce una risorsa per la diffusione della musica come fattore di cultura e partecipazione per tutti gli studenti e i cittadini del territorio, a cui offre percorsi di educazione musicale svincolati da interessi di lucro;
- Favorisce le collaborazioni attraverso convenzioni e protocollo d'intesa con conservatori, università, licei musicali, I.C. ad indirizzo musicale e altri enti culturali/artistico musicali mettendo le proprie risorse a disposizione del territorio.

La cooperazione tra liceo e conservatorio

In virtù della specifica convenzione, è considerata risorsa decisiva di sviluppo: con essa si realizza il Dettato della legge di riforma 508 del 1999, definendo un organico quadro unitario di educazione e formazione musicali qualificate, dalla scuola primaria alla secondaria, fino alla formazione Accademica e specialistica professionale, con un percorso scolastico in continuità (SMIM – LM – Conservatorio – università) e ponendo un riferimento istituzionale per la formazione e l'educazione musicale in Italia. Tale dettato normativo ha infine trovato attuazione nel D.M. 382 dell'11 maggio 2018 “ decreto sull'armonizzazione dei percorsi della filiera artistico-musicale” adottato ai sensi dell'art. 15 del D.lvo. n 60/2017

In tale quadro, il liceo musicale ha specificità educative e formative proprie, fissate da normativa ministeriale, che lo strutturano su criteri differenti da quelli dell' AFAM, delle SMIM e delle scuole di musica private.

La dimensione nazionale

- Il liceo musicale fa parte della rete nazionale “qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici italiani”, istituita il 23 novembre 2011 con l'obiettivo di monitorare e supportare il processo di Costruzione di idee, percorsi, progetti, risultati che vanno a definire l'identità di questa nuova tipologia liceale.
- Le attività di coordinamento nazionali riguardano la presentazione di indicazioni e orientamenti operativi (esami di ammissione, certificazione delle competenze, esami di stato, monitoraggio e analisi dell'operato dei nuovi licei) e il confronto diretto delle diverse scuole in incontri nazionali annuali.

Linee di sviluppo del liceo musicale

Dipartimento di discipline musicali:

- Costituzione di un team di docenti di discipline musicali che assuma il compito di coordinare in modo coerente e ordinato il complesso delle attività e progetti del liceo musicale.
- Coordinamento della programmazione dipartimentale: definizione, aggiornamento e monitoraggio con una commissione all'interno del dipartimento che stabilisca criteri e modalità di valutazione e formulazione delle modalità di accertamento delle competenze musicali coerenti e condivisi da tutti i docenti delle discipline musicali.
- Coordinamento e controllo sinergico ed efficace per l'utilizzo dei laboratori musicali, di registrazione, di tecnologie musicali.
- continuare ad attuare sinergie e protocolli per il riconoscimento all'interno della disciplina laboratorio di musica d'insieme delle attività orchestrali che gli studenti svolgono nei progetti;
- curare la progettazione, la programmazione, lo svolgimento e la documentazione degli stage formativi per le classi del triennio per quanto concerne l'attività di A.S.L.;
- stabilire modalità, tempi e programmi per varie manifestazioni in modo che diventino momenti autenticamente formativi e condivisi dall'intera comunità scolastica;
- condurre assieme al conservatorio accordi di collaborazione e accettazione dei crediti formativi per le discipline musicali;

Organizzazione didattica: gestione degli impegni musicali -Regole di partecipazione alle attività musicali degli studenti

I docenti di esecuzione e interpretazione valuteranno con estrema attenzione, in riferimento ai carichi di lavoro degli studenti, la partecipazione dei propri allievi a manifestazioni, concerti o concorsi esterni.

Nel caso si ravvisi una possibilità in questo ambito il docente di riferimento deve chiedere il permesso al dirigente scolastico che decide se accordare o meno il permesso alla partecipazione. In ogni caso il C.d.C. deve essere informato sulle attività musicali programmate al fine di distribuire in maniera funzionale il carico di lavoro dei propri alunni.

Le attività in cui gli studenti di pianoforte assumono incarichi di accompagnamento di compagni per saggi o concerti, possono essere realizzate se concordate fra i docenti.

Nel caso si preveda l'organizzazione di manifestazioni, i brani devono essere definiti e concordati tra i docenti interessati. Non sono ammessi, durante le lezioni di esecuzione e interpretazione, inserimenti di allievi afferenti ad altri enti o scuole se non in presenza di protocolli d'intesa con la scuola e di progetti e approvati dal consiglio di classe.

Per partecipare a qualsiasi iniziativa, concorso, esibizione o manifestazione musicale esterna non programmata dal liceo, la famiglia deve comunicare in anticipo alla dirigenza, che esprimerà il proprio parere, tenuto conto delle indicazioni del docente coordinatore del consiglio di classe e del docente di strumento di riferimento, dell'andamento formativo dell'allievo e della tipologia di manifestazione esterna alla quale lo stesso intende partecipare.

Orario delle lezioni pomeridiane

La costituzione dell'orario delle lezioni pomeridiane deve privilegiare l'interesse e le esigenze degli allievi. Nel limite del possibile devono essere favoriti gli studenti pendolari in rapporto alla distanza, inserendo le loro lezioni nelle prime ore pomeridiane e cercando di ridurre il numero di rientri. Sono da evitare

giorni di eccessive presenze di più docenti, cercando una distribuzione più equilibrata nei giorni della settimana.

Eventuali cambi di orario in corso d'anno devono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico al quale vanno indirizzate le richieste motivate.

Non è consentita la permanenza di studenti senza lezioni nei locali del liceo Musicale, ad eccezione di quelli che, su richiesta dei genitori, hanno il permesso per motivi di studio o richiesti dai docenti di strumento per la preparazione di concorsi, eventi o studio sempre in loro presenza.

Esami di stato II prova pratica

Per gli esami di stato durante la II prova pratica, parte integrante della seconda prova scritta, è prevista da parte della commissione esterna la nomina dei docenti di strumento in qualità di membri aggregati; nel caso in cui si renda necessario l'accompagnamento al pianoforte per la II prova pratica, i docenti del relativo strumento dovranno essere disponibili in quel periodo ad accompagnare gli studenti.

Esami di ammissione ed esami integrativi, cambi di strumento e procedure relative agli esami di ammissione (D.M. n. 382 del 11/05/2018 e la Tabella C)

- Gli esami di ammissione si svolgono di norma entro 15 giorni dalla scadenza delle iscrizioni on line fissato dal MIUR
- Il calendario degli esami con la convocazione dei candidati viene pubblicata all'albo della scuola e sul sito web.
- L'istituto provvede tramite e-mail istituzionale l'I.C. frequentati dagli studenti che si sono iscritti al Liceo Musicale.

Ciascun candidato dovrà sostenere una prova così articolata:

a) Test di ammissione

L'ammissione ai corsi del Liceo musicale avviene attraverso un test teorico-pratico articolato in:

- esecuzione e interpretazione (vedi programma Allegato A....)
- Test di teoria (vedi programma Allegato A....)
- Breve colloquio orientativo riguardante le motivazioni del candidato e le sue preferenze in merito alla scelta del secondo strumento.
- I contenuti specifici oggetto del programma d'esame sono specificati nell'Allegato A.
- La scelta del secondo strumento verrà assegnata a giudizio insindacabile dalla commissione dopo il riconoscimento dell'avvenuta idoneità.

- I candidati dovranno presentarsi con il proprio strumento ad eccezione del pianoforte e delle percussioni, dovranno altresì provvedere autonomamente ad eventuali accompagnatori al pianoforte o altro strumento; non è consentito l'uso di basi musicali preregistrate.
- I candidati, al momento di sostenere la prova, dovranno essere accompagnati da un genitore o da un delegato muniti del documento d'identità; presentare il programma di esecuzione e una copia dei brani oggetto della prova d'esame; La Commissione si riserva la facoltà di ascoltare il programma anche solo in parte.
- La commissione assegnerà il I e II strumento ai candidati dichiarati idonei, tenendo conto delle preferenze e attitudini dello studente e della strumentazione e delle risorse umane a disposizione del liceo e dell'esigenza (prevista dalla norma) di assicurare la presenza della maggiore varietà possibile di strumenti per la formazione dei gruppi di musica d'insieme. Nelle Indicazioni nazionali (D. I. n. 211, 07/10/2010), al paragrafo Risultati di apprendimento del Liceo musicale, è richiesto che lo studente sappia "utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico". Appartengono alla categoria degli strumenti musicali monodici: Flauto traverso, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Trombone, Saxofono, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Percussioni (*). Anche Canto è, ovviamente, monodico. Appartengono alla categoria degli strumenti musicali polifonici: Pianoforte, Clavicembalo, Organo, Arpa, Chitarra classica, Percussioni (*). Pertanto, se il primo strumento è monodico, il secondo dovrà essere polifonico (e viceversa). (*) ***Alcuni strumenti a percussione sono monodici, altri polifonici, per cui le Percussioni possono essere abbinare (come primo o secondo strumento) sia a uno strumento monodico, sia ad uno strumento polifonico.***

Il Secondo strumento è attribuito dalla Commissione al candidato ammesso alla frequenza del Liceo Musicale sulla base dei seguenti criteri, in aggiunta alle direttive normative di alternanza fra strumento monodico e polifonico:

- valutazione psico-fisica e attitudinale;
- funzionalità dello studio dello strumento nel percorso di studio personale;
- esigenze dell'esercizio della musica d'insieme;
- eventuale richiesta dello studente, se correlata ai criteri precedenti.

Si possono considerare rarissime eccezioni in merito all'alternanza solo su ben motivata richiesta dalla famiglia (es. problemi economici per acquisto del eventuale secondo strumento o possesso di altro strumento in famiglia) oppure per trasferimento di studenti da altri licei i quali hanno attribuito ad es. due monodici o due polifonici.

Al termine delle prove si dà luogo all'elenco dei candidati idonei e si pubblicheranno sul sito istituzionale e all'albo della scuola. Si ricorda che l'orario delle lezioni del liceo musicale prevede per ogni studente almeno un rientro pomeridiano. L'orario pomeridiano è distribuito nei 5 giorni della settimana a partire dal termine delle lezioni antimeridiane.

b) Procedure relative agli esami integrativi

- Periodo di svolgimento: entro l'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico;
- I test di ammissione che si svolgono a febbraio sono riservati agli alunni che si sono iscritti alla classe prima del liceo musicale.
- Le richieste di passaggio alle classi successive alla prima del liceo musicale sono subordinate ai seguenti presupposti: promozione (nella scuola di provenienza) nello scrutinio di giugno, alla classe richiesta, presenza di disponibilità di posti nelle classi e di organico strumentale di liceo musicale, superamento degli esami relativi alle discipline curriculari non musicali e musicali (storia della musica, teoria analisi composizione, tecnologie musicali, strumento 1 e strumento 2), finalizzata alla verifica delle competenze minime necessarie al proseguimento degli studi.

Al termine dell'esame, in caso di esito positivo, si darà corso all'eventuale ammissione alla classe richiesta, esclusivamente per il numero di posti disponibili.

- La scadenza per presentare domanda per gli esami integrativi è il 30 giugno.
- Ogni candidato si prepara sulla base delle indicazioni fornite dalla scuola e presenta alla commissione, in sede d'esame, un proprio dettagliato programma sottoscritto e la pagella completa dell'ultimo anno scolastico svolto. Nella domanda, oltre a tutte le indicazioni di provenienza, il candidato dovrà indicare il 1 e il 2 strumento richiesti.

c) Cambi di strumento

Il passaggio da "primo strumento" a "secondo strumento" (inversione da principale a complementare), può avvenire, solo alla fine del primo e secondo anno del liceo musicale previa relazione dei docenti di strumento interessati, valutazione positiva nel II strumento e in tutte le discipline dell'ambito musicale. Tale passaggio prevede per l'alunno il superamento di un esame integrativo.

La modifica totale dell'assegnazione del 1/2 strumento durante il quinquennio non è ammessa, se non per giustificati motivi e previo accertamento delle reali motivazioni tramite la seguente procedura che coinvolge i genitori, i docenti di strumento nella fase istruttoria e il C.T.S in qualità di organo consultivo. Il C.D.C deciderà in via definitiva, fatti salvi i vincoli di organico.

Le richieste di cambio strumento sono indirizzate da parte dei genitori al Dirigente scolastico che valuta l'opportunità di dare avvio alla procedura.

I docenti di strumento coinvolti convocano i genitori e l'alunno per un colloquio esplorativo e conoscitivo. I due docenti redigono una relazione (indirizzata al dirigente scolastico) con le motivazioni, in forma sintetica, con i dati emersi durante il colloquio specifico avuto con genitori e studente e un giudizio finale a proposito del cambio richiesto. Il C.d.C, acquisiti gli atti, il parere consultivo del comitato tecnico scientifico, entro il termine dell'anno scolastico delibera in merito alla richiesta del cambio dello strumento.

d) Utilizzo strumenti musicali

- E' consentito l'uso di strumenti musicali solo per attività didattiche specifiche, sempre con la presenza e sotto la conduzione del docente delle materie musicali.

PROVE ATTITUDINALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE 1[^] DEL LICEO MUSICALE

L'iscrizione al liceo musicale è subordinata al superamento di prove pratico-attitudinali.

L'Esame di Ammissione prevede lo svolgimento di:

a) **PROVA PRATICA**

Consiste nell'esecuzione di esercizi e/o studi e/o brani a scelta del candidato, sullo **strumento principale** indicato nella domanda di iscrizione.

b) **PROVA ATTITUDINALE**

Esecuzione di esercizi volti ad accertare il possesso di capacità di orecchio musicale e capacità di lettura ritmica e intonata della notazione musicale.

A norma del D.M. n 382 dell' 11 Maggio 2018 i docenti del dipartimento di musica in sinergia col Conservatorio "Luigi Canepa" di Sassari hanno predisposto i programmi e repertori a cui il candidato dovrà attenersi per la prova di ammissione alla prima classe del Liceo Musicale.

Di seguito vengono riportati i programmi

T.A.C.¹

N.	CONTENUTI	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME
1	Lettura ritmica	A. Odone, Lettura ritmica (Ed. Ricordi - Milano) N. Poltronieri, Vol. I Solfeggi parlati dal n. 1 al n. 58.	Due esercizi a scelta del candidato (uno ritmico e uno parlato). Lettura <i>a prima vista</i> di un semplice esercizio ritmico.
2	Teoria	N. Poltronieri - Lezioni di Teoria Musicale Lezioni I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII.	Due argomenti di cui uno a scelta del candidato
3	Lettura cantata	N. Poltronieri, Vol. I Solfeggi cantati dal n. 1 al n. 48.	Tre esercizi di lettura cantata a scelta del candidato.
4	Ascolto		Ascolto e riproduzione al proprio strumento di un breve e facile frammento melodico.

¹ T.A.C. = teoria, analisi e composizione – i programmi sono riferiti alla prova Attitudinale

CANTO

N.	CONTENUTI	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME
1	VOCALIZZI	-	Nell'ambito di una quinta e di un ottava per grado congiunto e arpeggiati, ascendenti e discendenti su scale maggiori e minori.
2	STUDI	G. Concone, 50 lezioni op. 9. A. Busti, Solfeggi per ogni tipo di voce ed anno di studio (I libro). N. Vaccaj, Metodo pratico di Canto (per voce media).	Tre Studi a scelta del candidato.
3	BRANI	Arie da camera del '600 e '700 di autori italiani o stranieri ma con testo italiano Brano da musical.	Un brano a scelta del candidato.
4	LETTURA <i>(a prima vista)</i>	-	Esecuzione di un facile esercizio cantato scelto dalla Commissione.

CHITARRA

N.	CONTENUTI	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME
1	SCALE	E. Pujol, da "Metodo razionale per chitarra" Vol. II (Lezione XXXI).	Esecuzione di due scale con relative minori (armonica e melodica) a scelta del candidato.
2	ARPEGGI	M. Giuliani, da 120 arpeggi op. 1 (primi 50).	Cinque formule di arpeggio a scelta del candidato.
3	STUDI	F. Sor (op. 60, 31 e 35), M. Giuliani (op. 1, 48, 50, 51, 100, 111, 139), M. Carcassi (op. 59, 60), F. Carulli (Metodo, Preludi op. 114), D. Aguado (Lezioni, Esercizi e Studi dal Metodo).	Due Studi a scelta del candidato.
4	BRANI	Autori del periodo rinascimentale o barocco.	Un brano (facile) a scelta del candidato.
		Repertorio del Novecento o contemporaneo.	Uno Studio (o facile brano) a scelta del candidato.
5	LETTURA <i>(a prima vista)</i>	-	Esecuzione di una facile composizione monodica in prima posizione assegnata dalla Commissione

CLARINETTO

N.	CONTENUTI	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME
1	SCALE	Scale fino a due diesis e due bemolli con relative minori.	Esecuzione di una scala con relativa minore (armonica e melodica) a scelta del candidato legate e staccate su due ottave a scelta del candidato.
2	STUDI	A. Giampieri, metodo progressivo per lo studio del clarinetto sistema Bohm, Parte I, (ed. Ricordi). P. Jean-Jean, Studi per clarinetto Vol. 1, (ed. Leduc). A. Perier, Metodo per clarinetto. V. Gambaro, 21 Capricci, (ed. Ricordi). A. Magnani, Metodo completo per clarinetto - 30 esercizi.	Un esercizio a scelta del candidato.
3	LETTURA <i>(a prima vista)</i>	-	Lettura di una facile composizione assegnata dalla Commissione

FLAUTO

N.	CONTENUTI	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME
1	SCALE	Scale fino a due diesis e due bemolli con relative minori.	Esecuzione di una scala con relativa minore (armonica e melodica) a scelta del candidato legate e staccate su due ottave a scelta del candidato.
3	STUDI	L. Hugues: La scuola del flauto I grado op. 51. E. Kohler: Studi per flauto op. 33, Vol. I.	Due Studi a scelta del candidato.
4	BRANI	Repertorio appartenente a qualsiasi epoca.	Esecuzione di un tempo di sonata a scelta del candidato
5	LETTURA <i>(a prima vista)</i>	-	Esecuzione di una facile composizione assegnata dalla Commissione

PERCUSSIONI

N.	CONTENUTI	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME
1	Scale	XILOFONO (o Marimba)	Una scala maggiore o minore fino a due alterazioni in chiave, per moto ascendente e discendente, a scelta del candidato.
2	Tecnica	TAMBURO L. Stone, Stick Control G. Chaffee, Vol. IV, Technique – Patterns F. Campioni, La tecnica completa del tamburo G. Krupa, Metodo per Batteria XILOFONO (o Marimba) L. Stone, Mallet control M. Goldenberg, Scuola moderna di Xilofono, Marimba e Vibrafono (Modern school for Xylophone, Marimba and Vibraphone)	Un esercizio per strumento, a scelta del candidato.
3	Studi	TAMBURO J. Delecluse, Méthode de caisse Claire F. Campioni, La tecnica completa del tamburo M. Goldenberg, Scuola moderna di rullante (Modern School for Snare Drum) G. Bomhof, Metodo di rullante Vol. 2 XILOFONO (o Marimba) L. Stone, Mallet control M. Goldenberg, Scuola moderna di Xilofono, Marimba e Vibrafono (Modern school for Xylophone, Marimba and Vibraphone) BATTERIA G. Bomhof, Metodo per Batteria Vol. 2 D. Agostini, Méthode de Batterie Vol. 1 – Applicazione del solfeggio alla batteria e partitura. D. Agostini, Déchiffrages N. 1 - Letture a prima vista. TIMPANI (Facoltativo) Friese – A. Lepak, Timpani method. A complete method for Timpani. H. Knauer, 85 Übungen für Pauken	Due Studi a scelta del candidato purché tratti dal repertorio di due strumenti diversi.
4	LETTURA (a prima vista)	-	Esecuzione di una facile composizione assegnata dalla Commissione.

PIANOFORTE

N.	CONTENUTI	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME
1	SCALE	Finizio o Silvestri Tutte le scale maggiori e minori (armoniche e melodiche) per moto retto su 2 ottave.	Esecuzione di una scala maggiore e relativa minore scelta dal candidato.
2	POLIFONIA	J. S. Bach: a) Piccoli preludi e fughette. b) Suites francesi. c) Invenzioni a 2 voci.	Esecuzione di un brano a scelta del candidato.
3	STUDI	S. Heller, Op. 47. J. Duvernoy. Op. 120, 176. C. Czerny, Op. 599. E. Pozzoli, 24 studi di facile meccanismo.	Esecuzione di due studi di autore diverso a scelta del candidato.
4	SONATA	Sonatine: J. Kuhlau, M. Clementi op. 36 (escluse le prime 2) Sonate: F. Haydn, W. A. Mozart, M. Clementi, L. Van Beethoven.	Esecuzione di un tempo di sonatina o Sonata a scelta dal candidato.
5	BRANI	Brani tratti dal repertorio pianistico del periodo romantico, del Novecento o contemporaneo.	Esecuzione di una composizione scelta dal candidato.
6	LETTURA (a prima vista)	-	Esecuzione di una facile composizione assegnata dalla Commissione.

SASSOFONO

N.	CONTENUTI	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME
1	SCALE	Scale fino a due diesis e due bemolli con relative minori.	Esecuzioni di due scale maggiori e relative minori (armonica e melodica) legate e staccate su due ottave a scelta del candidato.
2	STUDI	J. M. Londeix: Sassofono nella nuova didattica Vol. I, Parte II M. Mule: 24 Studi facili.	Due Studi a scelta del candidato.
3	LETTURA <i>(a prima vista)</i>	-	Esecuzione di una facile composizione assegnata dalla Commissione

TROMBA

N.	CONTENUTI	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME
1	SCALE	Scale con estensione di un'ottava fino a due diesis e due bemolli con relative minori.	Esecuzioni di due scale maggiori e relative minori (armonica e melodica).
2	SUONI ARMONICI	Charles Colin vol. 1 n. 1 -2 – 3.	Un esercizio a scelta del candidato riguardante l'esecuzione di armonici legati da eseguire nelle sette posizioni.
3	STUDI	H. L. Clarke, Elementary studies for trumpet (ed. Fischer) dal n. 41 al n. 65. D. Gatti, Il nuovo Gatti. S. Peretti, Nuova scuola d'insegnamento della tromba, parte I. J. B. Arban, Complete Conservatory Method for Trumpet. G. Concone, Lyrical Studies for Trumpet.	Un esercizio a scelta del candidato.
4	LETTURA (a prima vista)	-	Esecuzione a prima vista di una facile melodia proposta dalla Commissione.

VIOLINO

N.	CONTENUTI	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME
1	SCALE E ARPEGGI	Scale e arpeggi maggiori e minori a 2 o più ottave.	Due Scale e arpeggi maggiori e relative minori (armonica e melodica) a scelta del candidato.
3	STUDI	N. Laoureux, Scuola pratica di violino, Parte I. N. Laoureux, Scuola pratica di violino, Parte V (30 Studi). A. Curci, 24 studi. H. Sitt, 100 studi. J. F. Mazas, op.36. E. Polo, corde doppie.	Tre Studi a scelta del candidato.
4	BRANI	Un tempo di Sonata per <i>vl</i> e <i>pf</i> o concertino.	Un tempo a scelta del candidato.
5	LETTURA <i>(a prima vista)</i>	-	Esecuzione di una facile composizione in prima posizione assegnata dalla Commissione.

VIOLONCELLO

N.	CONTENUTI	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME
1	SCALE E ARPEGGI	Scale e arpeggi maggiori e minori a 2 o più ottave (sul manico)	Due Scale e arpeggi maggiori e relative minori (armonica e/o melodica) a scelta del candidato.
2	STUDI	J. J. Dotzauer 113 studi vol.1 (escluso il n. 1). S. Suzuki Vol. 3 (escluso il n. 1). J. J. Dotzauer Metodo vol. 2. J. J. Dotzauer Metodo vol.1 (esclusi i primi 63).	Due Studi a scelta del candidato.
3	SONATA	Un tempo di Sonata per <i>vcello</i> e <i>pf</i>	Un tempo a scelta del candidato purché non sia un adagio.
4	LETTURA <i>(a prima vista)</i>	-	Esecuzione di una semplice composizione assegnata dalla Commissione.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE 1^ DEL LICEO
MUSICALE**

Candidato:	Punteggio	Valutazione
a) ELEMENTI DI TEORIA MUSICALE		
- Conosce in maniera superficiale gli elementi della teoria musicale	1	
- Conosce in maniera parziale gli elementi della teoria musicale	2	
- Conosce in maniera completa gli elementi della teoria musicale	3	
b) LETTURA CANTATA E ASCOLTO		
- Riproduce e riconosce in modo incerto gli elementi dati	1-2	
- Riproduce e riconosce in modo appropriato gli elementi dati	3	
- Riproduce e riconosce in modo immediato e corretto gli elementi dati	4	
c) LETTURA RITMICA		
- Incerta e limitata la lettura musicale degli elementi ritmici e nelle chiavi date	1-2	
- Adeguata ma essenziale la lettura musicale degli elementi ritmici e nelle chiavi date	3-4	
- Disinvolta e corretta la lettura musicale degli elementi ritmici e nelle chiavi date	5	
d) ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE		
- Esegue la prova con ritmo, intonazione (fiati, archi e canto), tecnica e interpretazione incerti	1-3	
- Esegue la prova con ritmo, intonazione (fiati, archi e canto), tecnica e interpretazione parzialmente corretti	4-6	
- Esegue la prova con ritmo, intonazione (fiati, archi e canto), tecnica e interpretazione corretti	7-9	
- Esegue la prova con ritmo, intonazione (fiati, archi e canto), tecnica e interpretazione eccellenti	10-12	
e) COLLOQUIO MOTIVAZIONALE	1-6	
TOTALE PUNTEGGIO	30/30	
CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN DECIMI	10/10	

La Commissione esaminatrice

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Oristano, li _____